

Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto nella qualifica di funzionario in prova, con formazione da ingegnere, al livello 12 della tabella stipendiale dei funzionari, per lo svolgimento di attività specialistiche connesse alla gestione di immobili dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e a un posto nella qualifica di funzionario III, con formazione da ingegnere, al livello 12 della tabella stipendiale dei funzionari per lo svolgimento di attività specialistiche connesse alla gestione degli immobili dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (F12ING)

(Delibera di AGCM del 24 aprile 2025 e di ART del 29 aprile 2025 – Avviso di Concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV<sup>^</sup> Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 35 del 6 maggio 2025).

***Estratto del verbale della seduta della Commissione di concorso del 30 giugno 2025***

***OMISSIS***

La Commissione, in conformità ai contenuti del bando di concorso, osserva che saranno ammessi alle prove di esame i candidati che, oltre ad aver presentato una regolare domanda ed essere in possesso dei requisiti generali specificati all'art. 2 del bando risulteranno, a seguito dell'esame delle esperienze maturate e dei titoli posseduti, collocati tra i primi quaranta candidati (ovvero classificati *ex aequo* al quarantesimo posto) di una graduatoria preliminare di tutti i candidati che hanno conseguito almeno 12 punti nella valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale qualificata *post laurea* richiesta, come previsto dall'art. 5 del bando.

Inoltre, con riferimento alla regolarità della domanda, la Commissione dispone, in conformità all'art. 3, del bando, che non potranno essere ammessi i candidati che non abbiano allegato alla domanda stessa copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

In particolare, viene preso atto che i candidati non in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *c*) del bando e con la votazione inferiore a 105/110, i candidati non in possesso del titolo di cui all'art. 2, lettera *d*) del bando, nonché i candidati la cui esperienza qualificata *post laurea*, nei contesti definiti nel bando, non sia tale da raggiungere il periodo indicato al punto 2, lett. *e*) (*sei anni*), saranno esclusi per carenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando stesso. In questi casi non sarà attribuito alcun punteggio.

Ciò premesso, la Commissione - in presenza di inesattezze o di errori materiali nella compilazione della domanda - si riserva di attivare, ove ne ricorrano i presupposti, il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Con specifico riferimento al titolo di studio, la Commissione rileva che l'art. 2, lettera c) del bando prevede che possano partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del “*diploma di laurea magistrale in ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria dei sistemi edilizi, ingegneria della sicurezza, nonché le corrispondenti lauree specialistiche o lauree vecchio ordinamento o lauree equipollenti secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, e con votazione non inferiore a 105/110.*” A tal specifico riguardo, la Commissione attesta che le equipollenze e le equivalenze fra titoli diversi saranno valutate in conformità alle specifiche norme di settore attualmente in vigore, nonché alle tabelle allegate ai vigenti Decreti Interministeriali di riferimento, secondo quanto indicato nell'art. 2, lett. c), del bando di concorso.

La Commissione è chiamata quindi a determinare i criteri ed i punteggi per la valutazione delle esperienze *post laurea* e degli altri titoli posseduti dai candidati, tenuto conto di quanto indicato all'art. 2, lett. c), d) ed e) del bando di concorso, in conformità alle previsioni di cui all'art. 6 del bando (*Titoli da valutare e criteri di valutazione*), che prevede che:

*I titoli valutabili sono suddivisi nelle seguenti categorie:*

**Cat. A** - *Titoli relativi all'esperienza qualificata post laurea: punteggio massimo 14.*

*... Omissis ...*

**Cat. B** - *Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente all'attività istituzionale dell'Autorità e del Garante: punteggio massimo 6.*

Preso atto dei contenuti del bando, la Commissione stabilisce inoltre che tutte le attività lavorative effettuate, nonché i titoli dichiarati dai candidati, saranno considerati e valutati tenendo conto della loro attinenza alle prescrizioni del bando stesso, con particolare riferimento allo svolgimento di attività indicate all'art. 2, lettera e), punti da i) a vii) del bando e al possesso di titoli come indicati nell'art. 6, cat. B), del bando.

Tanto premesso, la Commissione determina pertanto che i punteggi siano così attribuiti:

## **Categoria A**

## **punteggio massimo 14**

Esperienza qualificata *post laurea* uguale o superiore alla durata minima indicata dall'art. 2, lett. e), del bando (durata di sei anni), nello svolgimento di attività dirette

alla gestione e alla valorizzazione degli immobili di proprietà di amministrazioni pubbliche, comprovata attraverso almeno uno dei seguenti requisiti:

- i) attività di RUP ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e del d.lgs. n. 36/2023;*
- ii) progettazione e direzione dei lavori di redistribuzione degli spazi interni degli edifici nel rispetto delle norme vigenti (antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio);*
- iii) progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei prospetti degli edifici;*
- iv) progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione/manutenzione degli interni degli edifici, compresi gli impianti;*
- v) redazione di documentazione di valutazione dei rischi ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;*
- vi) redazione di documentazione tecnico-amministrativa connessa alle procedure di affidamento di lavori e servizi;*
- vii) redazione di documentazione contrattuale connessa alle attività di gestione di immobili.*

Come premesso, i candidati la cui esperienza qualificata *post laurea*, nei contesti definiti nel bando e precisati nel presente verbale, non fosse tale da raggiungere il periodo minimo effettivo di cui all'art. 2, lett. e), del bando (*sei anni*) saranno esclusi per carenza del requisito e non sarà loro attribuito alcun punteggio.

Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del bando, l'esperienza lavorativa qualificata di sei anni, maturata successivamente al conseguimento del diploma di laurea, è comprovata attraverso lo svolgimento di attività lavorative presso istituzioni, enti o amministrazioni pubbliche dello Stato, svolte con particolare riferimento agli ambiti indicati all'art. 2, lettera e), del bando. Sul punto, la Commissione, stabilisce che saranno considerate esperienze lavorative qualificate anche quelle svolte presso società private a partecipazione pubblica.

Per il calcolo dei periodi utilmente valutabili saranno applicati i criteri indicati all'art. 2, paragrafo 3, del bando:

- il periodo di almeno sei anni richiesto come requisito di ammissione deve essere interamente maturato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande (5 giugno 2025);
- nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse.

Nel calcolo dei periodi i punteggi saranno attribuiti in relazione all'anno.

Le frazioni di anno saranno valutate nella misura di 1/12 per ogni trenta giorni, considerando intero (1/12) il residuo, se pari ad almeno 15 giorni.

In conformità alle previsioni del bando, nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi saranno cumulati. Nel caso in cui più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse, operando comunque con il criterio di dare prevalenza a quelle il cui punteggio sia più favorevole per il candidato.

Ai fini dell'attribuzione dei punti, la Commissione stabilisce che il punteggio sarà articolato in base ai seguenti criteri:

- maggiore o minore rilevanza professionale, desunta anche dalla levatura e dal contesto in cui l'esperienza di lavoro è maturata;
- durata delle esperienze di lavoro;
- valorizzazione dello svolgimento delle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), punti da i) a vii), del bando;
- svolgimento di funzioni di particolare rilievo.

La Commissione determina quindi di ripartire le esperienze valutabili del candidato nelle seguenti tre fasce, attribuendo per ciascuna i relativi punteggi:

I^ Fascia - Esperienze di elevata rilevanza professionale, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), punti da i) a vii), del bando con specifica valorizzazione dell'avvenuto svolgimento di funzioni di particolare rilievo, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

**punti: 2**

II^ Fascia - Esperienze comunque di interesse, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), punti da i) a vii), del bando, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

**punti: 1,3**

III^ Fascia - Attività non inerenti agli ambiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), punti da i) a vii), del bando, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

**punti: 0**

Il servizio eventualmente prestato a qualsiasi titolo presso l'AGCM ovvero presso l'ART, ove della durata di almeno tre anni, comporta l'attribuzione di un punteggio doppio, fermo restando il punteggio massimo pari a 14.

**Categoria B**

**punteggio massimo 6**

Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente all'attività istituzionale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

A tal fine sarà considerato, qualora risultante da circostanziate dichiarazioni sostitutive, il conseguimento dei seguenti titoli:

1. corsi e periodi di formazione, di almeno quattro mesi, inerenti le attività connesse alle mansioni specialistiche richieste dall'art. 2, lettera e), del bando. Il punteggio sarà attribuito per ciascun corso con i seguenti punteggi:

**dottorato: punti: 2**  
**master I e II livello o scuole di specializzazione: punti 1**  
**altri corsi: punti 0,5**

2. abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere civile conseguita da più di sei anni:

**abilitazione > 6 anni: punti 1**  
**abilitazione < 6 anni: punti 0**

3. voto di laurea superiore a 105/110 con specifica valorizzazione della lode:

**110 lode: punti 1**  
**106-110: punti 0,8**  
**105: punti 0**

4. vincita di concorsi per la carriera direttiva presso altre Amministrazioni dello Stato. Il punteggio sarà attribuito complessivamente, premiando al massimo un solo concorso vinto:

**punti: 1**

5. possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza di una lingua europea, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, in base ai livelli stabiliti nel "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" (QCER), salvo che il candidato non abbia attestato di essere madrelingua:

Il punteggio per la conoscenza di una delle lingue europee previste dal bando (francese, inglese, spagnolo e tedesco) viene attribuito una sola volta (anche nel caso in cui il candidato abbia dichiarato la conoscenza di più di una lingua), premiando la dichiarazione relativa al possesso di idonea certificazione (ovvero di diplomi o altri

titoli). Tale dichiarazione dovrà essere circostanziata con l'esatta indicazione dell'Ente o dell'Istituto che ha rilasciato il titolo, del livello raggiunto nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La dichiarazione di essere madrelingua, ovvero il conseguimento di titoli di livello universitario in una delle lingue in questione, ovvero la frequenza di corsi di livello almeno universitario, verranno equiparati al possesso della certificazione.

**Punti attribuiti:**

Certificazione indicata C1-C2	<b>punti: 1</b>
Certificazione indicata B1-B2	<b>punti: 0,8</b>
Certificazione indicata A1-A2 e certificazione non indicata	<b>punti: 0</b>

Ai titoli indicati ai punti 1 e 2, in conformità alle previsioni di cui all'art. 6, ultimo paragrafo del bando, è attribuito un punteggio comunque non superiore a 3 punti (sui 6 punti massimi che possono essere attribuiti alla Categoria B).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente verbale, in ordine ai criteri per la valutazione dei titoli, si rinvia a quanto disposto nel bando di concorso.

***OMISSIS***